AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BADANTI: APPELLO DI PEZZOPANE (PD) A BIONDI E MARSILIO, “BONUS PER LIMITARE I COSTI ALLE FAMIGLIE”

18 Marzo 2023



L’AQUILA – “Chiediamo al consiglio comunale una presa di coscienza ed una posizione su un problema che riguarda migliaia di persone e tante famiglie. Ho depositato un ordine del giorno a mia prima firma e sottoscritto da tutta la minoranza, per sollecitare il Sindaco e per il suo tramite il Presidente della Regione e la Presidente del consiglio ad interventi delle istituzioni per affrontare i nuovi e gravosi costi del welfare sulle famiglie. Un mondo spesso ignorato, ma che è fondamentale per tante persone e per le loro famiglie: badanti e assistenti domestici sono diventati figure essenziali. Il sistema già fragile rischia di esplodere e pagheranno i più deboli che rischiano di doversi privare dell’assistenza”.

Lo afferma Stefania Pezzopane esponente del Pd al Comune dell’Aquila che spiega il significato dell’iniziativa.
“Dal primo gennaio 2023 è in vigore il nuovo contratto collettivo nazionale per colf, badanti e collaboratori domestici. Un atto che giustamente adegua le retribuzioni riconosciute a chi assicura assistenza domestica. Ma questa decisione si scarica esclusivamente sulle persone assistite: servono nuove azioni concrete a cominciare dalla erogazione di un adeguaro bonus straordinario a favore dei nuclei e delle persone che hanno sottoscritto regolari contratti in presenza di una persona non autosufficiente”.
“Facciamo un esempio: una famiglia che ha per 30 ore alla settimana badante o assistente ad una persona non autosufficiente avrà una spesa maggiore di circa 1.300 euro l’anno. Se l’operatore è dipendente a tempo pieno e convivente l’aumento medio annuo sarà di circa 1.600 euro.
Sono aumenti doverosi, ma che si abbattono esclusivamente sulle famiglie, in Italia oltre due milioni di nuclei, a L’Aquila centinaia. L’effetto da prevenire è quello dell’ulteriore impoverimento o della rinuncia alla assistenza, questo aumento si aggiunge all’aumento del costo della vita, ad un non proporzionale aumento di pensioni e retribuzioni, ai costi energetici che pesano di più su questo tipo di nuclei.
Ne sono colpiti in particolare le famiglie con persone anziane non autosufficienti che hanno preferito non ricorrere al ricovero in Rsa; le persone con importanti necessità assistenziali e sanitarie che hanno fortemente voluto che il luogo di vita rimanga la casa; le persone con disabilità che hanno optato per percorsi di vita indipendente con assistenti personali; i caregiver familiari che hanno necessità di essere aiutati, per quanto economicamente possibile, da assistenti, colf, operatori.
Quali sono i pericoli da prevenire? il ricorso ai rapporti di lavoro irregolare (i cui costi comunque fatalmente aumenteranno) o al ricovero in Rsa e in istituto che potrebbe persino diventare più sostenibile economicamente per le famiglie; la rinuncia a percorsi di autonomia personale e vita indipendente intrapresi da persone con disabilità; la rinuncia ai collaboratori da parte dei caregiver familiari, sobbarcandosi anche quella parte di lavoro con ciò che ne deriva in termini di salute e isolamento.
Tante associazioni unite insieme sollecitano una nuova attenzione di cui ci siamo voluti far carico”.

“Per questo chiediamo che i il consiglio comunale approvi questo ordine del giorno che
impegna il Sindaco e la giunta per le proprie competenze a farsi carico delle problematiche indicate ed a sollecitare governo e regione per le loro competenze sulle seguenti richieste urgenti: aumento del Fondo per la non autosufficienza e accelerazione delle modalità di accesso ai contributi; adeguamento dei contributi e semplificazione delle regole per i progetti

di vita indipendente e per l’assistenza ai gravissimi; erogazione di un bonus straordinario a favore dei nuclei e delle persone che hanno sottoscritto regolari contratti in presenza di una persona non autosufficiente; revisione tempestiva delle formule di detrazione e deduzione delle spese tali da compensare gli oneri sostenuti e favorire l’emersione del lavoro nero; ampliamento dei criteri per l’ingresso di lavoratori stranieri che svolgano attività di lavoro domestico.“

Così chioisa la consigliera comunale Stefania Pezzopane che ha presentato l’odg sottoscritto da Enrico Verini, Emanuela Iorio, Elia Serpetti, Alessandro Tomassoni, Massimo Scimia, Simona Giannangeli, Paolo Romano, Gianni Padovani, Stefano Palumbo, Stefano Albano, Lorenzo Rotellini.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli